

# *Condividere una proprietà*

Theodore Scaltsas

*'They are carrying a piano': when a single instance of a property is attributed to many things (but not distributively to each thing), what is subject of the property? Much of the current discussion agrees that the subject is not a complex entity such as the set, the collection, or the totality of these things; nor is the property instance divided between the subjects. I examine the historical roots of this debate in Plato, on the metaphysical question of property co-ownership: how can distinct subjects share a single instance of a property between them? I argue against the established philosophical tradition that the solution requires us to distinguish between being a subject and being ontologically unified. The metaphysical function of co-owning a property requires no composition; rather, it is grounded on the properties and activities of each of the several co-owners of the property instance.*

La discussione tra Socrate e Ippia in *Ippia Maggiore* 300-303 non è un'osservazione isolata sul riferimento plurale; è una teoria della *soggettività*<sup>1</sup> plurale. Essa è sfuggita all'attenzione degli interpreti perché è una piccola parte di un più ampio e complesso argomento sul tema di quali piaceri siano un bene. La teoria di Socrate è inoltre celata dal fatto che viene presentata come un'antitesi tra Ippia e Socrate stesso, mentre, in effetti, le due teorie hanno molto in comune. Inizierò con l'esaminare la posizione di Ippia, e successivamente la critica che ne fa Socrate. Poi mi occuperò dell'ulteriore proposta di Socrate, e dello sviluppo di una teoria dei soggetti plurali che incorpora elementi sia della posizione di Ippia sia

<sup>1</sup> Con il termine 'soggettività' intendo essere un soggetto, che sia animato o inanimato; soggetti sono per esempio un gatto o una casa.